



Prot. n. 5723/1-V
Bari 25-1-2017

A tutto il personale tecnico-amministrativo
Ai Direttori di Dipartimento di Didattica e di
Ricerca
Ai Direttori delle Direzioni
Al Presidente della Scuola di Medicina
Ai Direttori delle Biblioteche Centrali
Al Delegato del Rettore per il Sistema
Bibliotecario di Ateneo

E, p.c. Al Magnifico Rettore
Al Pro-Rettore Vicario
Al Capo di Gabinetto del Rettore
Alle OO.SS
Alla R.S.U.
SEDE

Oggetto: Precisazioni in ordine alla nota prot. n. 89498, del 23.12.2016, avente ad oggetto:
"Avvio del Nuovo Modello Organizzativo dell'Università degli Studi di Bari Aldo
Moro".

Con riferimento alla nota prot. n. 89498, del 23.12.2016, avente ad oggetto "Avvio del Nuovo Modello Organizzativo dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro", si ritiene utile precisare – in ragione di alcuni quesiti nel frattempo pervenuti – che gli incarichi di responsabilità cessati alla data dell'1.1.2017 sono - ovviamente - quelli connotati dal carattere di incoerenza rispetto al predetto *Nuovo Modello*, che, come è noto, ha ridefinito gli assetti organizzativi portanti dell'Università medesima, con riferimento sia all'Amministrazione centrale sia ai Dipartimenti di didattica e di ricerca.

Giova rammentare, al riguardo, che le nuove posizioni organizzative, come individuate nell'ambito del citato *Modello* (delibere C.d.A. del 12.10.2015 e del 30.5.2016, nonché D.D.G. n. 436 del 30.6.2016), sono esclusivamente le seguenti: Sezioni dell'Amministrazione centrale, Coordinamenti dei Dipartimenti di didattica e di ricerca, Uffici del Rettorato, Staff di Direzione Generale, Unità Operative dell'Amministrazione Centrale e dei Dipartimenti di didattica e di ricerca, Poli di Biblioteche, Strutture semplici (Strutture di supporto amministrativo per il raccordo e il coordinamento delle Scuole di Medicina e SMFN).

Per dette posizioni (organizzative), che hanno definitivamente soppiantato le omologhe strutture del pregresso modello organizzativo, è in corso di ultimazione la complessiva procedura di conferimento della titolarità degli incarichi di responsabilità.

Va da sé che ulteriori tipologie di incarico, già ricoperte alla data del 31.12.2016, vedasi, in particolare, quelle che, pur aventi natura di specialità e trasversalità (riferite, ad esempio, ai *delegati informatici di area*, ed ai *responsabili del servizio di prevenzione e protezione*, ecc.), per un verso non attengono a responsabilità di tipo organizzativo e per l'altro sono riconducibili alla sfera dell'attività lavorativa che il dipendente è tenuto a svolgere (in ragione della categoria e dell'area professionale di appartenenza), continuano, al momento, ad avere efficacia. Né diversamente potrebbe essere, considerato che le predette tipologie di incarico sono intimamente correlate alla natura sinallagmatica del rapporto di lavoro, rivestendo, pertanto, carattere di irrinunciabilità.

E' appena il caso di evidenziare che, stante quanto sopra precisato, le attività riconducibili alle predette fattispecie di incarico non potranno, al momento, generare alcuna spesa a titolo di trattamento economico accessorio.

Cordiali saluti

IL DIRETTORE GENERALE

Federico Gallo

